

I signori della Provincia, deposto il piccone, si asciugano le fronti madide di sudore sacro, e il bifolco di Terzo che lavora il campicello vicino, pensa a ragione come i propri sudori molto più nobili, siano destinati a mantenere in seggio gente che per insufficienza intellettuale non è degna dell'ufficio che tiene o che non comprende la nobile missione del mandato affidatole.

La farsa diventerà un dramma e il finale del dramma sarà questo: la Bormida si aprirà un novello varco devastando proprietà, e alle prime piogge tutto quel po' di roba sospesa piovverà sulla strada e impedirà il passaggio. Quando il fiume sarà gonfio non si potrà passare né sulle barche né pel guado. Intanto, poiché la Provincia non ha eseguito i lavori come doveva, quel pezzo di carta che si chiamò convenzione non ha più valore di sorta.

Il comune e gli interessati non si dimenticheranno così presto di questi fatti; se li dimenticheranno ci sarà chi si prenderà la cura di ricordarli, e ognuno saprà fare il suo dovere quando i signori consiglieri dei mandamenti circondariali si ripresenteranno al verdetto delle urne.

Del bisogno di Acqua Potabile

I Municipi, sia delle principali come delle secondarie città, pensano ed incontrano gravi sacrifici, pur di provvedere gli amministratori di acqua limpida e salubre.

Che Acqui possieda un discreto volume d'acqua potabile, non vi è dubbio; ma però assai inferiore alle esigenze della cresciuta popolazione, dell'incremento dei mercati e dei pubblici esercizi.

Difatti, la parte più viva della città, che è quanto dire dove affluisce un mondo di gente nei giorni di mercato e la popolazione è più densa, sentendone la deficienza, se vuole avere dell'acqua buona, bisogna ricorrere alla fontana della Rocca piuttosto lontana, od alla fontanella che sgorga nel recinto verso la piazza delle ortaglie.

Si osserverà che vi è il pozzo, e la fontanella attigua al peso pubblico, da cui sgorga un filo d'acqua mandato dalla forza motrice di oltre Bormida.

Il pozzo, come si sa, trovandosi vicino a latrine e simili, niente di più facile che, filtrandovi i pessimi effluvi, la rendano inquinata e quindi insalubre. Quella della fontanella servirà benissimo per inaffiamento, ma come potabilità, presenta pur troppo tutti i caratteri negativi.

Ma dato che vi sia il bisogno di provvedere la città di acqua limpida e salubre, si dirà: «credete voi che in questo momento, in cui il Municipio ha sulle spalle gravi impegni per lavori eseguiti ed in corso e per l'acquisto dello Stabilimento Menotti, possa e debba ingolfarsi in altre opere, che porterebbero uno squilibrio nelle sue finanze?»

L'obiezione non manca di essere logica, ma però se per volontà dell'on. Sindaco si investe la somma di lire 60 mila nell'acquisto di detto Stabili-

mento, e poi da 10 a 15 mila in aggiunte, e nell'adattamento degli infelici locali per uso delle elementari femminili, perché il Municipio, con un Bilancio, che presenta molta elasticità, dal momento che due soli articoli gettano nell'Erario Comunale una ragguardevole cifra, non potrà e non dovrà affrontare una spesa di 15 o 20 mila lire, per fornire la città di un elemento necessario e desiderabilissimo?

Ma come e donde si farà derivare quest'acqua limpida e salubre? Dalla regione Palazzo, località la Scaglia, di proprietà del Sig. Antonalino, la quale dal punto della presa, secondo il giudizio di persone tecniche, potrà spingersi fino all'angolo della casa Guglieri, e tenuto conto del suo volume vi sarebbe mezzo di impiantare due fontanelle; l'una, vicino alla meridiana od in quel sito che meglio si crederà, e l'altra fra il Caffè del Circolo ed il Palazzo Toso.

Ammissa una simile combinazione, per il primo getto ne sentirebbero benefici gli abitanti del corso Alessandria, il rione di Borgo Nuovo, la via alla Bollente, in parte quella Emilia, l'Albergo d'Europa, il Caffè Operai ed altri.

Per il secondo, quelli di via Cassini, Jona Ottolenghi, Corso Cavour sino ad un certo punto, e così di via V. Emanuele, corso Bagni, via Mazzini, gli alberghi Tre Re, Roma, Milano, Italia, Pozzo, Nuove Terme, Confetteria Voglino, ed un mondo di cittadini e di forestieri, che più o meno frequentano i prenotati esercizi.

La causa che propugnatrice è giusta, sentiamo talune voci sussurrarci all'orecchio, ma badate che negli amministratori e nello stesso Consiglio Comunale perdura la credenza che in ogni cosa si fa solo quello che piace all'on. Capo del Comune.

Il rilievo potrà anche avere fondamento di verità, ma però vi è l'attenuante, e se si vuole il fatto, che quando nel passato anno l'on. Sindaco inaugurò le tornate autunnali, togliendo argomento da queste voci, le respinse con sdegnose parole che si crede inutile riferire dal momento che, rompendo la tradizione di economia, le rese pubbliche col mezzo della stampa.

Quindi la leggenda che sta scritta nel tempio di Iside, Dea degli Egizi, rimanendo per ora coperta da un velo, si deve sperare e credere che il Sindaco, dietro le trattative intavolate col proprietario, non tarderà a promuoverne l'esecuzione.

I Confetti e l'Iniezione Costanzi

A chi d'interesse, si notifica che il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 Luglio 90, sentito il parere di massima del Consiglio superiore di Sanità, ha autorizzato la vendita di questi due medicinali tanto utili all'umanità sofferente, come splendidamente rilevasi da un estratto lettere di ringraziamenti di ammalati guariti a centinaia da gonorree e stringimenti uretrali cronici anche di oltre 20 anni che il Farmacista Luigi Moreno Via Vittorio Emanuele ACQUI possiede a disposizione del pubblico.

Cronaca

Pollteama Acquese e Follia - Le recite della compagnia Cav. Toselli, diretta da quel simpatico e bravo ar-

tista che è il signor Romolo Solari terminano oggi, e per serata d'addio avremo *I Pompei*, una novità.

Ora che questi bravi artisti ci lasciano, mandiamo loro un saluto che si chiude con un arrivederci, perché vogliamo sperare che anche l'anno venturo avremo il piacere di vederli sulle scene della Follia in epoca più opportuna che valga a riempire questo simpatico ritrovo, pel quale l'impresa delle Terme in seguito alla buona riuscita di quest'anno di prova, ha già deciso varie opere fisse in ferro che varranno a renderlo perfettamente riparato dalle intemperie ed elegante.

Dando uno sguardo retrospettivo alle produzioni esposte, troviamo in prima linea *I Pensionari d' Monsù Neivol* per serata della esimia signora Solari. Un bel lavoro bene eseguito che fruttò alla serata una buona messe di applausi ed il dono di un elegantissimo portaritratti in peluche ricamato a fiori.

La serata dell'artista Vaser ebbe pure il merito di riempire la cassetta dell'impresa e di fruttare al serante replicati applausi, dovuti alla sua *verve* comica perché la scelta delle produzioni non fu certo delle più felici, col *Tramway e Vapour - Panatè, Sartorie e Modiste, e Daje na canà*.

Molto bene il *Cantico dei Cantici*, la cui versione in piemontese che nulla lascia a desiderare; non poteva essere meglio interpretata dalla signora Solari e signori Bonelli e Bausse. Molto comica ed applaudita anche *Me fleul a l'è me pare*.

Sabato scorso vi fu serata d'addio alla Follia colla *Lena del Rociamlon*, e sebbene le Terme fossero spopolate, pure un discreto pubblico si raccolse ad applaudire i protagonisti signorina Merlone e signori Gerbola e Ferrini. E poiché abbiamo toccato tutti gli artisti, non possiamo passare sotto silenzio la signora Rovida e la simpatica e formosa signorina Gemelli ambedue artiste distinte.

Auguriamo a tutti quell'accoglienza che si meritano, sulle scene del Rossini a Torino ove sono diretti.

Circolo Operaio — Sono avvisati tutti i Soci, che col primo di Ottobre nella sala del Circolo Operaio, oltre ai giornali locali vi saranno pure *Il Secolo* di Milano, *La Tribuna* di Roma e *La Piemontese* di Torino.

Il quintetto delle Vecchie Terme — Il quintetto abilmente diretto dall'intelligente Sig. Trinchero, distinto flautista, ha ottenuto nella attuale stagione il plauso di tutti i forestieri, e degli *habitué* della sala.

La scelta dei ballabili e dei pezzi d'opera, l'affiatamento inappuntabile del quintetto hanno allegrato i pranzi-concerti, il Salone, la Follia, il *dehor* del caffè, raddoppiando la vita briosa, che quest'anno regnò sovrana alle nostre Terme.

Ce ne congratuliamo anche coll'impresa per aver finalmente saputo trovare ottimi elementi, quali il Trinchero, il Fogliano, il Poissetti, il Lavino, il Paparelli, e augurandoci di battere le mani ad altri riusciti concerti l'anno venturo, facciamo vive istanze presso il Sig. Trinchero, perché procuri di rinnovare ed aumentare il repertorio musicale, tenendosi specialmente al genere brillante.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

BLAKEY



Vedi avviso in quarta pagina

MALATTIE

DI ORECCHI, NASO, GOLA

Il DOTTOR RICCI di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di Orecchi, Naso, Gola del Dottor Châtellier di Parigi, e specialista in detto ramo, si recherà in Acqui per parecchi Martedì successivi, a partire dal Martedì 20 Settembre per consultazioni e cure.

Riceverà in detti giorni dalle 8 alle 11 e mezza ant. all'Albergo Vittoria Via Garibaldi.

Pillole di catramina
BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene
con Medaglie d'oro e d'argento
sono vivamente raccomandate
da moltissime notabili Mediche contro le

TOSSI ed i CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie
ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Proprietari: A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO
VENDITORI: I. I. I. e LE FARMACIE DEL MONDO
Concess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.
Premiati al Congresso Medico di Pavia 1897; Braccio 1898; Kah
colloq. comp. (speciale produzione P. U. S. A) Sciara, protettore
Idrarg. cent. 10 gomme, gotta renale; 4. Est. arica am. per 3 pill. Pre-
miati anche alle Esposizioni di Barcellona 1888; Vaticana 1897-98;
Bruxelles 1898; Colonia 1897; Edimburgo 1900.

Magazzino di Legna e Carboni

B. CAMURRI - ACQUI
Corso Bagni Casa - LEONCINO

Il sottoscritto avverte la sua clientela che quest'anno ha provveduto un buon assortimento di legna rovere stagionata, e tagliata su misura per franklin, ceppi e fascina pure di rovere.

Ceppi di legno d'oliva stagionati per stufe e franklin resistenti nel fuoco più della rovere.

Carboni cok, excelsior, rovere, prima e seconda qualità di Sardegna, molto economico per uso di cucina, a motivo della forte caloria.

Carboncina e carbonella, fatta con sansa d'oliva per braciare da tenersi nei negozi o nelle case, preferibile a qualunque altro combustibile perché non riesce nociva alla salute.

B. CAMURRI.

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI
VOLTRI (Genova)

Scuole pareggiate alle governative. Retta moderata — Due posti gratuiti da conferirsi dal Sindaco Sociale — Bagni marini alla stagione.

Per informazioni e programmi rivolgersi in Acqui al Sig. Benzi Andrea maestro superiore. (Via dei Viali)

NOTE DI SPEDIZIONE

a
Grande ed a Piccola Velocità
a Lire 6,50 al mille

BOLLETTE DI SPEDIZIONE

per pacchi ferroviari
in base alla nuova Tariffa Speciale N. 11
a Lire 6,50 al mille.

presso lo Stabilimento Tipo-Litografico:
A. TIRELLI - Acqui.